

«Come snobbata dalla Regione»

Cinquesanti (Provincia) accusa: «Dimenticati cittadella, campus e tangenziale»

Un'autentica beffa. Le linee programmatiche della Regione per il 2012, riassunte nella bozza del «Documento strategico annuale» illustrata ieri al Pirellino, «dimenticano» le priorità individuate da Como. E scatenano la reazione furibonda della Provincia. L'assessore Pietro Cinquesanti, presente in rappresentanza di Villa Saporiti, boccia sonoramente il testo e annuncia che l'ente di via Borgovico proporrà una lunga serie di modifiche: «Non possiamo più accettare - tuona - che il nostro territorio venga ignorato e abbandonato dalla Regione. Sentiamo solo parole, i fatti non arrivano mai». Nel mirino di Cinquesanti finisce soprattutto il fatto che nel documento non ci sia traccia di opere come la cittadella sanitaria e il campus e nemmeno di infrastrutture del calibro della variante della Tremezzina, mentre si cita la Varese-Como-Lecco (bocciata all'unanimità dal consiglio provinciale) e non il secondo lotto della tangenziale, né la variante di Pusiano.

La bozza è stata presentata dall'assessore regionale Luciano Bresciani, che ha parlato di «una piattaforma da sviluppare, aperta ai contributi di enti locali, categorie, sindacati». «Sarà poi la Regione - ha aggiunto - a valutare cosa accogliere, con un passaggio in giunta e poi in consiglio». Una rassicurazione che non è bastata alla Provincia, ferma nel contestare il capitolo sociale-sanitario (parla solo di «piena attuazione del nuovo Sant'Anna») e quello «territoriale» in cui figura la «verifica di fattibilità» della Varese-Como-Lecco e il completamento della terza corsia dell'A9. «Nel documento non trovo opere che il territorio sollecita da tempo e ha individuato come priorità - ha rimarcato Cinquesanti alzando la voce - Va bene fare una verifica sulla compatibilità tra la Va-Co-Lc e il secondo lotto della tangenziale, poi però bisogna dare la precedenza al secondo lotto, perché la Provincia si è espressa chiaramente. Inoltre non c'è traccia della Tremezzina. Non vedo niente, neanche la galleria di Pusiano. E la cittadella sanitaria? La Regione ci dica con quali soldi andiamo a realizzarla». Ancora: «Da 20 anni sento parlare di campus e non si fa nulla. La gente è stanca di chiacchiere e di documenti. E anch'io mi sono stufato, perché questo territorio è abban-

donato a se stesso. Non è ammissibile, non possiamo andare in giro con il cappello in mano - ha aggiunto - Presenteremo una richiesta di modifiche e integrazioni sostanziali al documento». Bresciani ha fatto buon viso a cattivo gioco: «Prenderemo in considerazione le istanze, ma vi invito a chiedere solo il necessario perché ci sono difficoltà economiche legate a quella vergogna del patto di stabilità e, nonostante il bilancio in pareggio, ci trattano come le Regioni che non sono affatto virtuose».

Michele Sada



PROVINCIA ALL'ATTACCO Da sinistra